



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2021

Seduta n. 7

L'anno duemilaventuno, il giorno diciannove del mese di aprile, alle ore 19:08, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	P
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	P
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	P	24. BITONCI MASSIMO	A
9. RUFFINI DANIELA	P	25. LUCIANI ALAIN	A
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	P
11. FERRO STEFANO	P	27. MOSCO ELEONORA	P
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. CUSUMANO GIACOMO	AG
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	P
14. SCARSO MERI	P	30. CAPPELLINI ELENA	P
15. MOSCHETTI STEFANIA	P	31. TURRIN ENRICO	P
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	P

e pertanto complessivamente partecipano n. 30 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	AG	6. RAGONA ANDREA	AG
2. PIVA CRISTINA	AG	7. NALIN MARTA	P
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	AG
4. BONAVINA DIEGO	AG	9. BRESSA ANTONIO	AG
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) GIOVANNI GABELLI

2) VERA SODERO

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	3
Argomento n. 153 o.d.g. (Deliberazione n. 38).....	3
NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE O LIMITATE NELLA LIBERTÀ PERSONALE.....	3
Assessora Benciolini.....	3
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	3
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	5
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	5
Consigliere Tarzia (GS).....	6
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	7
Consigliere Bettella (PD).....	8
Consigliere Cavatton (Gruppo Misto).....	9
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	10
Consigliere Tarzia (GS).....	10
Consigliere Tiso (PD).....	11
Presidente Tagliavini.....	12
Votazione (Deliberazione n. 38).....	12
Votazione (I.E.).....	13

- ° - ° - ° - ° - ° - ° -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Allora chiedo cortesemente a tutti i signori Consiglieri di prendere posto nei banchi, grazie.

Buonasera, chiedo cortesemente di iniziare l'appello nominale, di procedere all'appello nominale, grazie.

(Appello nominale)

Grazie, hanno risposto all'appello nominale 30 Consiglieri, la seduta è aperta.

È assente giustificato il Consigliere Cusumano.

Chiedo cortesemente al Consigliere Gabelli e alla Consigliera Sodero di fungere da scrutatori e li ringrazio.

Do la parola all'Assessora Marta Nalin per l'illustrazione della proposta di delibera avente ad oggetto la nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale... chiedo scusa, all'Assessora Benciolini, *pardon*.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 153 o.d.g. (Deliberazione n. 38)**

OGGETTO -NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE O LIMITATE NELLA
LIBERTÀ PERSONALE

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Ringrazio anche a nome della collega Marta Nalin tutti voi per essere qua ancora una volta per questa votazione che speriamo ci dia oggi la possibilità di eleggere ufficialmente questa figura del Garante delle persone private o limitate nella libertà personale che sappiamo essere così importante soprattutto in questo momento e che ci auguriamo appunto tutti che possa presto cominciare a lavorare anche nel nostro territorio come già in tanti altri territori comunali e quindi auguro a tutti buon lavoro e grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, la discussione è aperta e chiedo se vi sono interventi.

Parola al Vice Presidente Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Intervengo a nome del Gruppo a cui appartengo e di tutti gli altri Gruppi di centrodestra, quindi Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia.

Chiedo scusa, mi si è rotta la mascherina, Presidente, quindi... devo cambiare... adesso. L'ho trovata.

Grazie. Si conclude con il voto a maggioranza semplice di oggi l'*iter* per la elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, una nomina politica ma non di parte tanto che il Regolamento ne ha previsto l'elezione con maggioranza qualificata a sottolineare l'importanza *super partes* appunto di questa figura. Così non è stato per molte ragioni esclusa una, la mancata adesione della minoranza

alle decisioni già prese dalla maggioranza, anzi da una parte di essa. E la maggioranza, infatti, che si è presentata divisa non solo con indicazioni di nomi diverse ma con valutazioni diverse dello stesso compito di questa figura della cui esistenza comunque ci assumiamo il merito di aver portato a conoscenza della cittadinanza tutta della sua esistenza e soprattutto della sua responsabilità. Non si tratta di una funzione interna al sistema carcerario altrimenti la nomina sarebbe stata affidata ad altri organismi e non al Consiglio Comunale. Ce ne siamo resi conto leggendo le polemiche venute alla ribalta il giorno dopo la prima mancata elezione con l'intervento addirittura del capo della Procura di Padova, il dottor Antonino Cappelleri, a difesa della legalità e delle guardie carcerarie contro un certo mondo del volontariato che, pur meritorio nel processo di recupero di chi viene condannato per aver compiuto atti contro la legge, ha fatto passare una versione non corrispondente ai fatti di alcuni episodi di soprusi in carcere e si è scandalizzato per la mancata elezione del Garante alla prima seduta, come hanno fatto anche i Garanti delle altre province venete con una dichiarazione pubblica che respingiamo in quanto assolutamente non pertinente in materia.

Dopo questo voto sull'elezione del Garante il dato politico che emerge è che a Padova sulle problematiche diciamo etiche la maggioranza è divisa, bloccata dall'ideologismo della sinistra, dell'estrema sinistra che detta la linea politica in cambio del lasciapassare sulle vicende legate invece agli aspetti economici della città gestita dall'altra parte della maggioranza.

Un altro grave dato questa vicenda ha fatto emergere con evidenza, l'incapacità politica del Sindaco di favorire un percorso unitario su temi che potrebbero essere gestiti con questa tensione politica. Quello che il Sindaco è stato capace di fare è quanto ha detto in Consiglio la scorsa seduta con un appello moralistico e politicamente penoso alla minoranza di votare il candidato proposto dalla maggioranza per la brutta figura che i Consiglieri avrebbero fatto impedendo la sua elezione.

Signor Sindaco, questa brutta figura è ascrivibile a lei e alla maggioranza che rappresenta, evidentemente capace di ragionare solo con la logica dei numeri, per cui quando gliene manca uno per Regolamento si trova incapace a favorire quel percorso di dialogo sostanziale e non ricattatorio, compito che almeno la figura del Sindaco dovrebbe garantire per il bene di tutta la città.

Oggi verrà eletto senza i nostri voti, cioè senza poco meno della metà dei cittadini di Padova che rappresentiamo, il vostro candidato. Non ci riconosciamo, vale a dire non riconosciamo la capacità di svolgere quella funzione di equilibrio tra diritti contrapposti ma comunque non uguali che la figura del Garante deve garantire. *In primis* che sia totalmente rispettoso e rispettato il diritto di chi la legge non la viola e quindi sia rispettato il diritto alla sicurezza della propria vita, dei propri affetti e del proprio lavoro. L'ipergarantismo imperante che rende possibile la reiterata elusione della pena anche per 15 volte, 20 volte di chi viene colto anche in flagrante di reato nell'azione di delinquere...

Presidente Tagliavini

Vice Presidente Lonardi, la invito a concludere per il rispetto dei tempi, grazie.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

...non è garanzia della libertà per nessuno.

Presidente Tagliavini

Grazie, ha chiesto di intervenire il Consigliere Marinello. Se si può cortesemente avvicinare al treppiede e attiviamo questo microfono.

(Entra il Consigliere Luciani – sono presenti n. 31 componenti del Consiglio)

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Non sono finora intervenuto su questa vicenda perché altri lo hanno fatto con maggior competenza e capacità di me, però questa sera voglio intervenire perché voglio occuparmi di un argomento che mi sta particolarmente a cuore.

Premetto che oggi arriveremo alla conclusione di questa vicenda, l'elezione del Garante dei detenuti, premetto anche che avremmo potuto, a mio parere, arrivarci prima fatta salva la libertà credo importantissima di ognuno di noi qui dentro di votare secondo coscienza, di votare secondo quello in cui crede e questo io credo che vada messo come premessa.

Detto questo, avremmo forse potuto arrivarci prima e avremmo potuto dar retta all'appello che il nostro Sindaco ci ha fatto nel precedente incontro tant'è che siamo arrivati a questo. Il motivo del mio intervento è questo però, è più che evidente che, come del resto sta già avvenendo, che in un luogo ristretto e intollerabilmente sovraffollato, questo lo ripeto, intollerabilmente sovraffollato come una prigione sia davvero il luogo perfetto per il diffondersi di un'epidemia come il Covid. Questa sera da questa assemblea voglio fare un appello urgente perché la vaccinazione per tutte le persone nel carcere, detenuti, personale e operatori, sia celere e si svolga senza intoppi e ritardi.

In questo periodo abbiamo assistito alla ricerca dei cosiddetti furbetti. A mio parere è anche un modo, lasciatemelo dire, per distrarre un po' l'opinione pubblica dalle vere mancanze di questo periodo. La mancanza, ad esempio, di uno studio accurato su contratti capestro che sono state fatte dalle varie case farmaceutiche oppure i ritardi spesso inspiegabili della consegna di alcuni vaccini... prima e di altri dopo e soprattutto sulla mancanza di un piano sanitario epidemiologico certo, per cui, perché so ben tre volte sono stati cambiati i parametri, per cui intere categorie che sono state indicate prioritarie ieri od oggi sono domani invece privilegiate al punto di doversi giustificare. Inutile che io indichi queste categorie ma a me ha particolarmente colpito, devo dirlo, il... l'evento dello psicologo trentacinquenne messo davanti al ludibrio pubblico e oltretutto, come dire, stimolando un contrasto tra generazioni che io trovo insopportabile di fronte a questa situazione. Credo che il vero problema sia non tanto quello di chi si vaccina ma il vero problema sia di quelli che non sono ancora arrivati a vaccinarsi. Ecco, ci sono intere categorie che sono state dimenticate e tra queste credo che vada messa a tutti gli effetti la categoria del carcere.

Un compito quindi, e mi avvio alla conclusione, a mio parere tra i molti che lo attendono, ma credo che l'avrà già presente, spero che sarà per il Garante dei detenuti occuparsi di questa situazione sanitaria del carcere che richiede, io credo, un'urgente soluzione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sangati, prego. Se si avvicina al treppiede a lui più vicino, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Ecco, anch'io non sono intervenuto nelle scorse sedute, mi sento di farlo oggi, ecco, per fare un po' di verità su quale è stato il percorso perché a settembre avevo sentito Antonio Bincoletto, che conosco non in quanto candidato di parte o vicino alla mia parte politica ma in quanto figlio... cioè in quanto il figlio è stato a *scout* con me, ed ero a conoscenza del fatto che lui fosse attivo in carcere come volontario anche relativo alla scuola essendo lui professore. Parlando con lui e proponendogli... a lui o eventualmente di indicare qualcuno che secondo lui poteva essere adatto al ruolo, lui mi ha detto di riferirmi a Ornella Favero attivista dei... Presidenti dei "Ristretti Orizzonti", attivista del "Granello di Senape" che da anni opera in carcere. Parlando con Ornella Favero, un po' con lei, mi diceva che forse proprio la figura di Antonio Bincoletto poteva essere quella più adatta a quello che lei riteneva più adatta a questo ruolo.

Quindi, ecco, io mi sento di dire qui, ecco, forse l'ha detto anche nelle scorse sedute il Consigliere Ferro e lui si è anche attivato per cercare di portare voti dell'opposizione su Antonio Bincoletto proprio non in quanto candidato di parte ma in quanto candidato delle associazioni, indicato dalle associazioni.

Ecco, su questo mi sento di rispondere a quanto detto dal Consigliere Tarzia l'altra volta e anche un po' dal collega... dal Vice Presidente Lonardi oggi, del fatto che il Garante dei detenuti dovrebbe essere una persona intermedia tra la direzione e le associazioni. Io penso che il ruolo del Garante dei detenuti sia chiaro anche nel nome, cioè deve essere uno che garantisce i diritti dei detenuti e quindi in questo caso ritengo proprio il metodo corretto quello di interpellare chi con i detenuti lavora e rappresenta.

Ecco, quindi il mio invito, nonostante quanto detto dal Vice Presidente Lonardi, la speranza di dare una... di avere un voto unitario a... per questa candidatura penso che sia la più adatta non in quanto candidato di parte ma in quanto persona che ha una sua storia di volontariato nel carcere e indicato dalle diverse associazioni che operano in carcere. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Ha chiesto intervenire il Consigliere Tarzia, a lui la parola.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Intanto ringrazio il Consigliere Marinello per le parole che ha espresso. Io ringrazio i sette candidati per aver partecipato al bando comunale e che ci hanno consentito di approfondire ulteriormente una realtà complessa come il carcere Due Palazzi, 610 detenuti di cui 336 italiani, 64 comunitari e 210 extracomunitari, interessata ultimamente da certune divisioni fra l'amministrazione penitenziaria e alcune associazioni che operano al suo interno e per questa ragione, come ha suggerito il Garante nazionale, sarebbe servito un maggiore equilibrio e una maggiore ponderazione nell'individuare il nostro Garante, unito ad un metodo che fin dal suo inizio doveva essere più partecipato con il coinvolgimento della minoranza, metodologia che non siamo stati capaci di costruire neanche dopo il voto al mafioso e questo ci avrebbe consentito di eleggerlo all'unanimità, cosa che avrebbe rafforzato il suo prestigio e la sua autorevolezza.

In questo procedimento è utile che io chiarisca alcune cose, perché sono passati 46 giorni e alcune cose che leggo sui giornali devo dire che non mi sono... anche per la pubblica opinione è giusto che vengano chiariti. Abbiamo penalizzato in questo procedimento chi avrebbe meritato di più ed è stato lei in quest'Aula, Consigliere Ferro, il 3 marzo che ha dichiarato che Bincoletto non è una scelta di Ferro o di Coalizione Civica ma è stata fatta una richiesta a tutte le strutture del Terzo Settore che operano nel carcere Due Palazzi e il nominativo di Bincoletto è stato ritenuto il più adeguato e ha aggiunto quella sera: "Noi non stavamo cercando una candidatura giuridica".

Chi ha fatto questa richiesta al Terzo Settore? È stato lei o il suo Gruppo politico o l'intera maggioranza? Perché al nostro Gruppo non è mai pervenuta copia di questa richiesta. Quindi lei ha potuto confrontarsi liberamente, a suo dire, con il mondo associativo del carcere e concordare un nominativo ed avrebbe svolto il suo compito con lungimiranza e trasparenza. Viceversa, se altro Consigliere ha avuto contatti con la struttura del carcere, che lei non ha mai dimostrato ma solo vergognosamente insinuato, avrebbe subito, a suo dire, delle interferenze dall'amministrazione penitenziaria per sostenere un altro candidato e nel sostenerlo sarebbe addirittura... avrebbe addirittura, sempre a suo dire, cercato visibilità.

Ma io chiedo... io dico, in questo periodo, quando chiede scusa per queste basse illazioni che ha immesso nel circuito della politica patavina non prova assoluta vergogna per le cose che ha detto anche sulla stampa? E, me lo lasci dire, Presidente, io ho molto rispetto per il suo ruolo, devo dire che lei è stato molto clemente verso le affermazioni che ha fatto in quest'Aula il Consigliere Ferro.

Questo dimostra comunque ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, che quando lei ha interrogato il Sindaco, scambiandosi di posto col suo Capogruppo, era il primo marzo, il Consiglio del primo marzo, non ha fatto altro che dimostrare quella sera di avere già un interesse interessato alla nomina del Garante, quindi non io o altri, ma bensì solo ed esclusivamente lei. Devo dire che in tutti gli interventi che lei ha fatto su questo procedimento non ha... non ci ha mai edotti sul *curriculum* di Bincoletto perché sa benissimo che è nettamente inferiore rispetto agli altri e lei ha proposto di premiare, me lo lasci dire, un generico *curriculum*, un generico *curriculum*.

Io dico, lo dico con molto rispetto verso il dottor Bincoletto verso il quale non ho nessun tipo di impedimento personale, che... il quale *curriculum* manifesta un'attenzione per i temi dei diritti umani, ad esempio del [...], senza la benché minima esperienza rispetto alla realtà detentiva e a percorsi di applicazione della pena alternativa e simili e comunque senza specifici agganci [...] nemmeno al Terzo Settore, il professor Bincoletto, avete letto le carte, che non si dichiara nel suo *curriculum* inserito in alcune realtà associative e nel *curriculum* viene citata... non viene citata la sua collaborazione con la rivista bimestrale del carcere "Ristretti Orizzonti" e per quale ragione tutto questo non viene citato nel *curriculum*? Per le ragioni che ho spiegato lunedì scorso. Alcune brutte storie del carcere sulle quali ci sono indagini penali in corso consigliavano la nomina di un Garante di equilibrio, equidistante fra direzione e Terzo Settore e dunque non legata a partito o movimento politico associativo e questo avrebbe anche tutelato al meglio i diritti dei detenuti. Lei grazie ai suoi buoni uffici, mi dispiace dirlo, Consigliere Ferro, abbiamo fatto esattamente l'opposto, cioè nominiamo uno vicino al mondo delle associazioni.

Finisco, Presidente, dicendo che abbiamo perso un'occasione anche in tema di politiche di genere e per quale ragione? Perché potevamo fare meglio anche come Amministrazione Comunale, dare discontinuità, passare dalle parole ai fatti così come ha ben fatto, per esempio, la Regione per quanto riguarda le nomine sanitarie, così come sta ben facendo l'Università dove per la prima volta nei suoi 800 anni di storia avremo due candidate donne rettore dell'Università.

Chissà cosa penserà, ho pensato, il Consigliere del Municipio di Milano, che ci ha chiesto quel documento sulle linee guida del genere meno rappresentato nei convegni, quando alla prima occasione utile il Comune di Padova anziché nominare una donna a fronte di 7 *curriculum* di cui cinque presentati da donne voterà un uomo. La Piva o comunque una candidata femminile andava scelta...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, la devo invitare a concludere...

Consigliere Tarzia (GS)

Finisco... finisco.

Presidente Tagliavini

...perché ha concluso il tempo a disposizione, grazie.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Ruffini, mi pare, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Allora, io voglio fare di nuovo i ringraziamenti a tutti i candidati, a tutti quelli che si sono messi a disposizione nella nostra città per assumere questo ruolo. Ricordo che è un ruolo che viene assunto e

viene portato avanti in maniera totalmente gratuita, è un ruolo importante, importante non solo per chi è privato della libertà personale ma è importante per tutta la città. Quindi mi sento di ringraziare tutti quelli che si sono messi a disposizione e che in quest'Aula hanno ricercato il consenso.

Vedete, anche questa sera io, e me ne dispiaccio, ho sentito di nuovo da parte di qualcuno strumentalizzazioni o volontà di contrapporre buoni e cattivi e di ricercare nella discussione un conflitto in seno alla maggioranza su questo percorso che stiamo facendo. Io penso che sia sbagliato, era sbagliato prima, è sbagliato ancora di più questa sera che siamo alla serata conclusiva, alla serata che deve dare finalmente alla città il Garante dei... delle persone private della libertà personale. Non è una figura che si deve contrapporre all'autorità giudiziaria piuttosto che, qualcuno le ha chiamate guardie carcerarie, si chiamano Polizia penitenziaria, o a chissà chi. È una figura che deve dare risposte rispetto a determinate condizioni ed esigenze delle persone che si trovano nella nostra città in carcere e non si contrappone a nessuno ma collabora e lavora insieme alle altre Istituzioni.

Quindi chi vuol dire che noi stiamo ricercando ed eleggendo un... e dando un incarico a una persona che poi si contrapporrà alle Istituzioni stiamo dicendo il falso ai nostri cittadini e non solo, ma abbiamo anche perso un mese e mezzo affinché questa figura dovesse... potesse essere appunto nominata.

Non entro nelle dinamiche di maggioranza e opposizione perché qui siamo nella piena libertà e io rispetto anche le... diciamo le posizioni delle minoranze, e ci mancherebbe, però voler per forza creare un conflitto poi su nomi, noi stiamo cercando le funzioni, stiamo ricercando una figura che meglio possa interpretare quel ruolo, credo che sia sbagliato. Quindi questa sera finalmente riusciremo a nominarlo e ritengo che da domani quel Garante sarà un punto di riferimento per tutti, non solo per la maggioranza o chi lo ha nominato ma per tutti, tutti i Consiglieri Comunali, tutte le Istituzioni cittadine e sbagliremmo se non avessimo questa visione... e dico che questo è l'atteggiamento che noi dobbiamo avere perché quando parliamo di legalità parliamo di legalità, anche all'interno di determinate Istituzioni e il carcere è un'Istituzione e quindi dobbiamo ricercare con quella Istituzione il massimo... la massima volontà di collaborazione e lo facciamo anche attraverso l'istituzione di questa figura, che è per tutti, non solo per la maggioranza, ma è un punto di riferimento anche per chi in questa... in quest'Aula è espressione della minoranza.

Vi invito a pensare a questo e a evitare contrapposizioni sia sui nomi sia su una visione che deve essere... che è uguale per tutti, chiunque fosse stato nominato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Ha chiesto di intervenire il Vice Presidente Bettella, a lui la parola.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Io condivido molto quello che ha detto la Consigliera Ruffini e condivido anche molto quello che ha detto il Consigliere Marinello. Mi sento però di aggiungere una cosa e cioè che per un ruolo così importante, così delicato per... non solo per il carcere ma per la città credo che sarebbe stato importante riuscire ad arrivare a una candidatura e una scelta condivisa. Io francamente mi sento di dire che il fatto che noi come maggioranza votiamo un candidato e basta questo sia una lacuna, sia un venire meno e un dare meno importanza, meno rilevanza al ruolo che questa persona ha. Credo che sarebbe stato importante da parte della maggioranza cercare almeno un dialogo, un confronto, credo che non sia stato fatto, con la minoranza per arrivare a una candidatura condivisa e quindi dare forza a questa candidatura. Così è una candidatura importante ma è la candidatura della maggioranza e non di tutto il Consiglio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono, mi pare... sì, Consigliere Cavatton, prego, a lei la parola.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Io intervengo intanto per unirmi alla dichiarazione effettuata in quest'Aula dal Vice Presidente, collega Consigliere Lonardi, di cui condivido *in toto* le censure mosse all'agire della maggioranza, però non è mia intenzione entrare in polemica perché la vera sconfitta non tanto di questo Consiglio Comunale quanto, io credo, della nostra nazione e del nostro sistema giuridico è che alla domanda "serve un Garante per i soggetti privati della libertà personale" noi si debba come Istituzioni, nonostante tutto, rispondere di sì.

Nella patria di Ulpiano piuttosto che di Bartolo da Sassoferrato, nella cosiddetta culla del diritto, oggi andiamo a votare un soggetto che si affianca alle Istituzioni carcerarie, ma non soltanto, ai magistrati che controllano l'esecuzione della pena nei confronti dei soggetti condannati con sentenza definitiva, ma anche e soprattutto nei confronti di quanti sono detenuti in attesa di giudizio. Non sarà il sottoscritto a spiegare cose che sono già consapute da tutti i componenti dell'Aula e, ahimè, da qualsiasi cittadino si sia avvicinato all'amministrazione della giustizia, ma metà, e sono statistiche comprovate, metà delle sentenze di condanna di primo grado vengono tendenzialmente riformate in appello e quindi noi abbiamo all'interno delle nostre carceri moltissime persone che non avrebbero il... l'obbligo di permanervi, non soltanto, ricollegandomi all'intervento fatto dal collega Marinello, noi siamo sistematicamente condannati come nazione Italia, come Stato italiano per violazione dell'articolo 4 della CEDU, che è la Convenzione Europea sui Diritti Umani e che sanziona il divieto per i soggetti che... i soggetti nazione che ne fanno parte di sottoporre i detenuti o comunque i soggetti privati della libertà personale a tortura.

Quindi, ahimè, lo dico con grande compartecipazione, ahimè, alla domanda "serve un Garante per coloro che sono privati della libertà personale" la risposta è sì e rispondere sì è un fallimento del nostro sistema giuridico, del nostro ordinamento giuridico e sostanzialmente della cultura giuridica ipocrita che via via è maturata nel nostro Paese, perché in un Paese civile un Garante di coloro che sono privati della libertà personale, in un Paese che vuole definirsi civile, non dovrebbe essere necessario perché i diritti anche dei detenuti o di coloro che sono... privati della loro libertà sono sanciti in norme dal rango costituzionale in giù e come tali andrebbero rispettati e invece troviamo necessario anche a Padova, come in altri Comuni, e credo che questa sia un'esigenza sentita da tutti i Consiglieri Comunali, troviamo necessario affiancare una figura che in qualche modo aiuti a garantire davvero i diritti anche di coloro che nei confronti del nostro sistema si sono macchiati di un reato.

Detto questo, anche per me, come il Vice Presidente Bettella, è un ulteriore motivo di sconfitta non avere un candidato unico e non si può accusare di questo l'opposizione, anche perché l'opposizione non ha avuto parte nemmeno nella decisione relativa alle regole del gioco che sono state stabilite dalla maggioranza. Se pertanto la maggioranza ha ritenuto e deciso che si dovesse raggiungere una... un *quorum* strutturale per l'elezione del Garante, e non vi è riuscita per due sedute consecutive perché non ha voluto coinvolgere l'opposizione, credo che non si possa attribuire alla minoranza il fatto di aver perso un mese e mezzo per eleggere una figura che io, ripeto, ritengo, ahimè, necessaria anche nella nostra città. Per questo mi scuso...

Presidente Tagliavini

La devo invitare a concludere, Consigliere Cavatton, grazie.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Per questo mi scuso per essere intervenuto, ho atteso l'ultima seduta, anche dopo gli interventi che tutti, maggioranza e minoranza, in qualche modo condivido.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io mi limito a dire che questa candidatura che è emersa non è una nostra candidatura, lo ribadisco. Ho avuto per anni una, una forte attenzione alle tematiche carcerarie, ho partecipato come volontario a varie attività, mi occupo di cercare percorsi di inserimento sociale per persone che hanno scontato in gran parte la loro pena. Ho sentito il parere di quelle che sono delle organizzazioni non governative, non a scopo di lucro che hanno ottenuto risultati straordinari perché il carcere di Padova grazie a queste attività ha una delle più basse recidività dei detenuti che escono da queste mura e in quelle organizzazioni non c'è una caratterizzazione politica perché andiamo dalle organizzazioni legate alla cooperativa Giotto, a "Ristretti Orizzonti" ad altre, a tutte le altre organizzazioni che hanno svolto questo ruolo. Padova deve essere grata a queste organizzazioni perché hanno portato decine di migliaia di studenti all'interno del carcere per fargli conoscere questa realtà, hanno contribuito a fare un'opera di consapevolezza del danno creato dai detenuti rispetto alla società, hanno creato innumerevoli percorsi di lavoro che sono serviti e continuano a servire a creare la vera riabilitazione delle persone che hanno creato danni alla società e questo per me è sufficiente. Io non ho mai parlato personalmente con il dottor Bincoletto in questo periodo per il rispetto che ho portato e per l'efficacia del lavoro svolto mi sono fatto portavoce e non è vero che non era stata raggiunta una... c'è stato un solo elemento della maggioranza che non ha votato questa cosa che ha impedito che il contributo di due persone della minoranza avevano dato per votare questa persona.

Io più di questo sinceramente non mi sento di aggiungere. Ribadisco che non è una candidatura di parte, sicuramente è una candidatura che è compatibile, armonica con chi l'intervento in carcere da vari... da varie strutture e da vari punti di vista ha svolto e continua a svolgere con grande successo e con esempio a livello nazionale.

Quindi vi prego di togliere dal cappello delle vostre sensazioni il fatto che sia una candidatura di parte. È sicuramente una candidatura che è emersa dal mondo che lavora nel carcere con... molto proficuamente e chi ha lavorato in carcere lo può dire e lo dice costantemente, Grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento. Chiedo all'Assessora Benciolini se ritiene di procedere a una replica. Mi dice di no.

Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto. Consigliere Tarzia, a lei la parola, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Stavo dicendo... Presidente, che abbiamo perso un'occasione per quanto riguarda la parità di genere uomo-donna. La Piva o comunque una candidata femminile andava scelta non perché donna ma perché tutte le candidate donne hanno presentato dei *curriculum* migliori e bastava leggersi le loro stesse esperienze professionali. Lo scandalo sarebbe se si insinuasse il sospetto che sono state scartate perché donne a discapito di un candidato inferiore ma appartenente al sesso forte.

Su questa storia sono stato attaccato anche di visibilità sostenendo la Piva. Uno, solitamente, uno studia, legge le carte, implementa il dibattito e dovrebbe essere attaccato per il merito delle cose che dice, non per altro, e che la mia visibilità addirittura sarebbe costato al Consiglio Comunale circa 12.000 euro. Mi sono fatto dare i dati dal Segretario che ancora ringrazio. 12.000 euro comunque sono lo 0,002% del nostro Bilancio che ammonta a circa 580 milioni di euro. Sono i costi della democrazia, della partecipazione che non si può sventolare soltanto quando fa comodo ad altri.

Infine ho fatto una battaglia politica e le battaglie si possono pure perdere, ma l'importante non è il vincere o perdere, è battersi e io mi sono battuto argomentando sul piano tecnico, giuridico e nel merito e dico a chi non ha voluto ascoltare che alcuni della nostra stessa maggioranza, e stasera lo abbiamo sentito, hanno fatto delle riflessioni migliori sul percorso che dovevamo... che doveva essere fatto e che purtroppo non è stato fatto. Si tenga in debita considerazione quanto ho detto per il prosieguo del nostro cammino... comune cammino. La collaborazione la si offre ma non la si può sempre però subire.

Se sarà eletto il professor Bincoletto, Antonio Bincoletto, avrà le mie congratulazioni e le porte della I^o Commissione consiliare saranno aperte senza alcun tentennamento. Discuto in quest'Aula di politica ma quando finisco non ho risentimenti verso nessuno e così sarà anche in questa circostanza se vorrà utilizzarla per raccontarci delle tematiche del carcere e trovare insieme misure che lo aiutino a svolgere al meglio la responsabilità dell'alta funzione che gli verrà attribuita con l'elezione di stasera. Se non lo farà noi continuiamo a occuparci lo stesso delle questioni del carcere patavino perché anche se è ubicato lontano dai nostri sguardi comuni il carcere costituisce un'importante realtà di Padova perché ci permette di capire meglio fenomeni ed eventi di legalità, sicurezza, inclusione e marginalità che affliggono oggi, purtroppo, i nostri contesti urbani.

Ho sentito anche adesso il Consigliere Ferro che non ha avuto occasione anche in questa circostanza né di parlare del *curriculum* del professor Bincoletto né tanto meno di chiedere scusa per le gravi affermazioni che lui ha fatto verso la mia persona. So di averla fatta lunga su questa vicenda, ma a volte dire tanto non fa perdere tempo neppure alle parole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione... chiedo scusa, l'aveva chiesta il Consigliere Tiso, mettetevi d'accordo.

Parola al Consigliere Tiso per dichiarazione di voto.

Consigliere Tiso (PD)

Brevissimo, sarò brevissimo, partirò soprattutto da quanto diceva il collega Cavatton perché mi sembra il ragionamento conclusivo del nostro percorso, e cioè a dire che noi abbiamo bisogno, il nostro sistema ha bisogno di nominare un Garante. Tutto il percorso che abbiamo fatto nasce da questo *vulnus*, possiamo così chiamarlo, perché vuol dire che il sistema giuridico non è in grado di garantire chi dovrebbe essere garantito, se non mi sbaglio. Allora la difficoltà che noi abbiamo avuto in quest'Aula per la scelta di un candidato è dovuta solamente a questo. Poi che uno abbia scelto una persona o abbia deciso per il suo *curriculum* di scegliere una persona oppure un'altra, anche la minoranza ha scelto all'inizio una persona, non è che non l'abbia scelta, ha votato quasi, se non mi sbaglio, all'unanimità per una persona. Qua non si tratta di decidere per il... la questione di genere, non di genere, eccetera. Qua si è presa una... si è assunta una responsabilità di garantire un voto libero di fronte alla nostra città, di fronte a delle persone che si sono candidate e siccome sono candidate i candidati e qua l'eletto sarà uno, solamente uno, poteva essere anche una, ma in questo... presumo che sarà uno, quindi a prescindere che sia il dottor Bincoletto sarà stata fatta una scelta. Chi farà questa scelta avrà letto le carte, si sarà informato, si sarà confrontato, ma lo dico anche per la minoranza.

Cioè vuol dire che se la minoranza ha votato l'altra volta, non mi ricordo la... il cognome preciso, Zelta... vuol dire che si è informata, ha fatto le sue scelte e ha detto guarda per me questa è la migliore candidata, punto e basta.

Allora perché arrivare a questo punto muovendo anche accuse e, se volete, anche un po' eccessive...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tiso, deve indossare bene la mascherina, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Scusi, Presidente... eccessive. Io credo che in questo momento persone responsabili quali noi siamo tutte, presumo, si assumano le loro responsabilità di fronte alla città e vanno a scegliere, scrivono nel biglietto così come è previsto il nome che hanno ritenuto opportuno scegliere a prescindere da qualsiasi affermazione e anche accusa che viene mossa in giro per quest'Aula. Grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento chiedo cortesemente di distribuire le schede.

Ripeto in ordine alfabetico i nomi dei candidati che ringrazio anch'io personalmente a nome di tutto il Consiglio per la disponibilità che hanno dato. Ripeto in ordine alfabetico: Bincoletto Antonio, Ferrante Valentina, Forgione Margherita, Gherghnis Maricica, Piva Maria Pia, Rufo Luigi e Zobel Rita Maria Grazia.

Allora le schede sono state consegnate, diamo inizio alla votazione, verrete chiamati... chiedo cortesemente di completare la consegna delle schede.

Mi sembra che ora siamo a posto, possiamo dare inizio alla votazione, verrete chiamati dal Segretario Generale a cui do la parola, prego.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Procedo con la chiamata per il voto: Giordani; Berno; Colonnello; Bettella; Barzon, Tiso; Gabelli; Rampazzo; Marinello; Ruffini; Sangati; Ferro, Sacerdoti; Tagliavini; Scarso; Moschetti; Pasqualetto; Fiorentin; Tarzia; Pillitteri; Foresta; Lonardi; Pellizzari; Meneghini; Bitonci è assente; Luciani; Sodero; Mosco; Cusumano è assente; Moneta; Cappellini; Turrin; Cavatton.

Presidente Tagliavini

Grazie, la votazione è conclusa. Chiedo agli scrutatori di portarsi al tavolo dello scrutinio, quindi il Consigliere Gabelli e la Consigliera Sodero, per procedere alle relative operazioni, grazie.

Ricordo ai Consiglieri di rimanere in Aula perché se verrà eletto il Garante procederemo alla votazione dell'immediata eseguibilità della delibera, grazie.

Cortesemente devono stare al tavolo dello scrutinio solo gli scrutatori. Chiedo agli altri Consiglieri di allontanarsi, per favore, anche per non creare assembramento, prego. Consigliera Ruffini, se può sedersi al suo posto, grazie.

Dichiaro l'esito della votazione. Il dottor Antonio Bincoletto ha ottenuto 20 voti; ha ottenuto un voto la dottoressa Maria Pia Piva e vi sono altresì una scheda bianca e 9 schede nulle. Dichiaro di conseguenza eletto Garante dei detenuti in relazione... per effetto dei 20 voti ottenuti il dottor Antonio Bincoletto.

Procediamo adesso alla votazione dell'immediata eseguibilità di questa delibera che avverrà per votazione palese e dopo avremmo concluso i lavori. Parola al Segretario Generale per l'appello.

(Esce il Consigliere Cavatton – sono presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Procedo allora. Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini.

(Intervento fuori microfono)

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi... Lonardi;

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari... Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano assente.

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Ho sentito astenuto, sì?

(Intervento fuori microfono)

Okay.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton... è andato via?

(Intervento fuori microfono)

È assente.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: nessuno; assenti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Vi ringrazio e auguro a tutti una buona serata. La seduta è tolta.

Alle ore 20:10 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 10 giugno 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Dirigente ad interim del Settore Servizi Istituzionali
Avv.to Laura Paglia